

PERFORM Comp. Poliolo

Versione 5.0

Data di revisione 20.03.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto

PERFORM Comp. Poliolo

1.2 Usi specifici identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso:

Componente poliolico per la produzione di poliuretani

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Covestro Deutschland AG
Covestro-IO-S&A-PSRA-PSI
D-51365 LEVERKUSEN

Telefono: +49 214 6009 4068
Email: ProductSafetyEMLA@covestro.com

1.4 Numeri telefonici per chiamata urgente

Covestro S.r.l. +39 02 30202.1;
In caso di emergenza: +39 035 990330
Centro Antiveneni autorizzato (CAV):
Ospedale Niguarda Ca' Granda
Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162 Milano
Telefono 02-66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Irritazione oculare, Categoria 2 (H319)

2.2 Informazioni da indicare sull'etichetta



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.

P280 Proteggere gli occhi/ il viso.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3 Altri pericoli

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto: Miscela

3.2 Miscele

Miscela di poliolo

Componenti pericolosi

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo

Concentrazione [% in peso]: ≥ 25 - < 50

N. CE: 500-035-6

Numero di registrazione REACH: 01-2119471485-32-0002

N. CAS: 25214-63-5

Classificazione (1272/2008/CE): Eye Irrit. 2 H319

benzene, C10-13-alchil derivati

Concentrazione [% in peso]: ≥ 25 - < 50

N. CE: 267-051-0

N. CAS: 67774-74-7

Classificazione (1272/2008/CE): Asp. Tox. 1 H304

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato

Concentrazione [% in peso]: ≥ 10 - < 20

Numero di registrazione REACH: 01-2119486772-26

Classificazione (1272/2008/CE): Acute Tox. 4 Oral H302

Dibenzoato di ossidipropile

Concentrazione [% in peso]: ≥ 10 - < 20

N. CE: 248-258-5

Numero di registrazione REACH: 01-2119529241-49

N. CAS: 27138-31-4

Classificazione (1272/2008/CE): Aquatic Chronic 3 H412

Lista di sostanze candidate estremamente preoccupanti ai fini dell'autorizzazione

Questo prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti per le quali sussiste l'obbligo di informazione [Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006, Articolo 59].

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso**

Informazione generale: Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Se inalato: Portare l'infortunato all'aria aperta, tenerlo al caldo e a riposo; in caso di disturbi respiratori è necessaria l'assistenza medica.

In caso di contatto con la pelle: In caso di contatto con la pelle lavare accuratamente con acqua abbondante e sapone. Consultare un medico se si manifestano reazioni cutanee.

In caso di contatto con gli occhi: Lavare a lungo (almeno 10 min.) gli occhi con acqua tiepida tenendo le palpebre aperte, quindi consultare un oculista.

Se ingerito: NON provocare vomito, necessario l'intervento del medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Note per il medico: Pronto soccorso, decontaminazione, trattamento sintomatologico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Misure terapeutiche: Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Anidride carbonica (CO₂), Schiuma, polvere antincendio, nel caso di incendi di notevole estensione anche getto d'acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si formano monossido e ossido di carbonio, ossidi di azoto e tracce di acido cianidrico. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nelle operazioni antincendio usare autorespiratori.

Evitare che l'acqua contaminata usata per l'estinzione penetri nel terreno, nella falda freatica e nelle acque superficiali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vestire equipaggiamento protettivo (vedi paragrafo 8). Provvedere ad una sufficiente ventilazione. Tenere lontano terze persone.

6.2 Misure ambientali

Evitare che il prodotto giunga nei corsi d'acqua, nelle acque di scarico o che penetri nel terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere i residui con un legante per reattivi chimici, eventualmente con sabbia secca e immagazzinare in recipienti chiusi.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per smaltimento vedi paragrafo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Nei posti di lavoro o nelle parti di impianti in cui possono formarsi aerosoli e/o vapori in concentrazioni elevate (ad es. per riduzione di pressione, degasaggio di stampi, insufflazione di aria compressa in teste di miscelazione) si deve evitare mediante aspirazione localizzata dell'aria che vengano superati i Valori limite indicativi di esposizione professionale. Il movimento dell'aria deve avvenire in direzione di allontanamento dalle persone. L'efficienza degli impianti di aspirazione va controllata ad intervalli regolari.

In generale si devono prendere misure per prevenire l'accumulo di cariche elettrostatiche, che può verificarsi a causa delle attrezzature, della manipolazione e dell'imballaggio dei prodotti.

Tenere lontano dai generi alimentari. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità.

Per altre informazioni specifiche si rimanda a: "Informazione tecnica"

Classe tedesca di stoccaggio 10: Liquidi combustibili (TRGS 510) :

7.3 Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con limiti di esposizione

Sostanza	N. CAS	Base	Tipo	Valore	Valore limite assoluto	Osservazioni
Silicato di Alluminio	1318-02-1	OEL (IT)	TWA	1 mg/m3		

Per le misure tecniche di protezione relative alla limitazione dell'esposizione si veda anche sezione 7 "Manipolazione e magazzinaggio".

Livello derivato senza effetti (DNEL)

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo

Tipo valore	Modalità di esposizione	Effetti sulla salute	Valore	Osservazioni
Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	98 mg/m3	Endpoint più sensibile: Tossicità della ripetizione della dose
Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti		Non pertinente
Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine		Non pertinente
Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti		Non pertinente
Lavoratori	Cutaneo	Effetti sistemici a lungo termine	13,9 mg/kg p.c./giorno	Endpoint più sensibile: Tossicità della ripetizione della dose
Lavoratori	Cutaneo	Effetti sistemici acuti		Non pertinente
Lavoratori	Cutaneo	Effetti locali a lungo termine		Non pertinente
Lavoratori	Cutaneo	Effetti locali acuti		Non pertinente
Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	29 mg/m3	Endpoint più sensibile: Tossicità della ripetizione della dose
Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici acuti		Non pertinente
Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine		Non pertinente
Consumatori	Inalazione	Effetti locali acuti		Non pertinente
Consumatori	Cutaneo	Effetti sistemici a lungo termine	8,3 mg/kg p.c./giorno	Endpoint più sensibile: Tossicità della ripetizione della

				dose
Consumatori	Cutaneo	Effetti sistemici acuti		Non pertinente
Consumatori	Cutaneo	Effetti locali a lungo termine		Non pertinente
Consumatori	Cutaneo	Effetti locali acuti		Non pertinente
Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	8,3 mg/kg p.c./giorno	Endpoint più sensibile: Tossicità della ripetizione della dose

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato

Tipo valore	Modalità di esposizione	Effetti sulla salute	Valore	Osservazioni
Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	5,82 mg/m ³	
Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	22,4 mg/m ³	
Lavoratori	Cutaneo	Effetti sistemici a lungo termine	2,08 mg/kg p.c./giorno	
Lavoratori	Cutaneo	Effetti sistemici acuti	8 mg/kg p.c./giorno	
Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	1,46 mg/m ³	
Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	11,2 mg/m ³	
Consumatori	Cutaneo	Effetti sistemici a lungo termine	1,04 mg/kg p.c./giorno	
Consumatori	Cutaneo	Effetti sistemici acuti	4 mg/kg p.c./giorno	
Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	0,52 mg/kg p.c./giorno	

Dibenzoato di ossidipropile

Tipo valore	Modalità di esposizione	Effetti sulla salute	Valore	Osservazioni
Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	8,8 mg/m ³	
Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	35,08 mg/m ³	
Lavoratori	Cutaneo	Effetti sistemici a lungo termine	10 mg/kg p.c./giorno	
Lavoratori	Cutaneo	Effetti sistemici acuti	170 mg/kg p.c./giorno	
Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	8,69 mg/m ³	
Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	8,7 mg/m ³	
Consumatori	Cutaneo	Effetti sistemici a lungo termine	0,22 mg/kg p.c./giorno	
Consumatori	Cutaneo	Effetti sistemici acuti	80 mg/kg p.c./giorno	
Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	5 mg/kg p.c./giorno	
Consumatori	Orale	Effetti sistemici acuti	80 mg/kg p.c./giorno	

Concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC)**Alchilaminopoli(ossialchilen)olo**

Compartimento	Valore	Osservazioni
Acqua dolce	0,085 mg/l	
Sedimento di acqua dolce	0,340 mg/kg	Peso secco
Sedimento di acqua dolce	0,074 mg/kg peso umido	
Acqua di mare	0,0085 mg/l	
Sedimento marino	0,0340 mg/kg	Peso secco
Sedimento marino	0,0074 mg/kg peso umido	
Impianto di trattamento dei liquami	70 mg/l	
Suolo	0,0183 mg/kg	Peso secco
Suolo	0,0162 mg/kg peso umido	
Orale		Non pertinente
Uso discontinuo/rilascio	1,51 mg/l	

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato

Compartimento	Valore	Osservazioni
Acqua dolce	0,64 mg/l	
Sedimento di acqua dolce	13,4 mg/kg	Peso secco
Acqua di mare	0,064 mg/l	
Sedimento marino	1,34 mg/kg	Peso secco
Impianto di trattamento dei liquami	7,84 mg/l	
Suolo	1,7 mg/kg	Peso secco

Dibenzoato di ossidipropile

Compartimento	Valore	Osservazioni
Acqua dolce	0,0037 mg/l	
Sedimento di acqua dolce	1,49 mg/kg	
Acqua di mare	0,00037 mg/l	
Sedimento marino	0,149 mg/kg	
Impianto di trattamento dei liquami	10 mg/l	
Suolo	1 mg/kg	
Uso discontinuo/rilascio	0,037 mg/l	

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione respiratoria**

Prima di manipolare il prodotto allo scoperto, consultare il prospetto sulla protezione delle vie respiratorie dell'ente di assicurazione antinfortunistica. Nel caso di emissione di vapori è necessario proteggere le vie respiratorie. Usare la maschera facciale integrale con filtro tipo ABEK.

Protezione delle mani

Materiali limitatamente idonei per guanti protettivi; EN 374:

Gomma nitrile - NBR ($\geq 0,35$ mm)

Il tempo di permeazione non è stato controllato; in caso di contaminazione, smaltire immediatamente.

Protezione degli occhi

Proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione della pelle e del corpo

Usare indumenti protettivi adatti.

Misure protettive da prendere per la manipolazione di articoli appena stampati: vedi paragrafo 16

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	liquido	
Colore:	da incolore a giallastro	
Odore:	leggero odore di ammina	
Soglia dell'odore:	non determinato	
pH:	10,5 a 10 % in acqua	calcolato
Punto di scorrimento:	-33 °C	calcolato
Punto/intervallo di ebollizione:	300 °C a 1.013 hPa	calcolato
Punto di infiammabilità.:	160 °C a 1.013 hPa	calcolato
Tasso di evaporazione:	non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile	
Classe di combustione:	Non applicabile	
Tensione di vapore:	< 1 hPa a 20 °C 2 hPa a 50 °C 3 hPa a 55 °C	calcolato calcolato calcolato
Densità di vapore:	non determinato	
Densità:	1,02 g/cm ³ a 25 °C	DIN 51757
Miscibile con acqua:	parzialmente miscibile a 15 °C	
Tensione superficiale:	non determinato	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non determinato	
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile	
Temperatura di accensione:	325 °C	calcolato
Temperatura di decomposizione:	non determinato	
Viscosità, dinamica:	90 mPa.s a 25 °C	DIN 53019
Viscosità, cinematica:	39,6 mm ² /s a 40 °C	
Proprietà esplosive:	non determinato	
Classe di esplosione della polvere:	Non applicabile	
Proprietà ossidanti:	non determinato	

9.2 Informazioni supplementari

Il valore indicato non corrisponde necessariamente alla specifica del prodotto. Per i dati relativi alle specifiche, fare riferimento alla scheda informativa del prodotto o alla scheda tecnica.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Queste informazioni non sono disponibili.

10.2 Stabilità chimica

Fino ad inizio ebollizione non vi è decomposizione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nell'impiego conforme alle disposizioni, nessuna reazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare

Queste informazioni non sono disponibili.

10.5 Materiali incompatibili

Queste informazioni non sono c

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

In caso di magazzinaggio e manipolazione adeguati non vi è sviluppo di prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Non siamo in possesso di dati tossicologici del prodotto.

Qui sotto sono riportati i dati tossicologici a nostra disposizione relativi ai componenti (componenti pericolosi).

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta, orale

ATEmix (orale): > 2.000 mg/kg

Metodo: Metodo di calcolo

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo

DL50 Ratto, maschio/femmina: > 2.000 mg/kg

Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

benzene, C10-13-alchil derivati

DL50 Ratto: > 2.000 mg/kg

Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato

DL50 Ratto: 632 mg/kg

Dibenzoato di ossidipropile

DL50 Ratto, maschio/femmina: 3.914 mg/kg

Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta, cutaneo

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo

DL50 Ratto, maschio/femmina: > 2.000 mg/kg

Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

benzene, C10-13-alchil derivati

DL50 Ratto: > 2.000 mg/kg

Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato

DL50 Ratto: > 2.000 mg/kg

Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Dibenzoato di ossidipropile

DL50 Ratto, maschio/femmina: > 2.000 mg/kg

Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta, per inalazione

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo

Valutazione: Studio per motivi scientifici non necessario.

Nessuna modalità di esposizione rilevante.

benzene, C10-13-alchil derivati

Dati non disponibili. Nessuna modalità di esposizione rilevante. Informazioni Venditore

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato

CL50 Ratto: > 7 mg/l, 4 h

Atmosfera di prova: polvere/nebbia

Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Dibenzoato di ossidipropile
CL50 Ratto, maschio/femmina: > 200 mg/l, 4 h
Atmosfera di prova: polvere/nebbia

Irritazione primaria della pelle

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo
Specie: Su coniglio
Risultato: leggermente irritante
Classificazione: Nessuna irritazione della pelle
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

benzene, C10-13-alchil derivati
Specie: Su coniglio
Risultato: leggermente irritante
Classificazione: Nessuna irritazione della pelle
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato
Specie: Su coniglio
Risultato: leggermente irritante
Classificazione: Nessuna irritazione della pelle
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

Dibenzoato di ossidipropile
Specie: Su coniglio
Risultato: non irritante
Classificazione: Nessuna irritazione della pelle
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

Irritazione primaria delle mucose

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo
Specie: Su coniglio
Risultato: irritante
Classificazione: Provoca grave irritazione oculare.
Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

benzene, C10-13-alchil derivati
Specie: Su coniglio
Risultato: non irritante
Classificazione: Nessuna irritazione agli occhi
Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato
Specie: Su coniglio
Risultato: non irritante
Classificazione: Nessuna irritazione agli occhi
Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Dibenzoato di ossidipropile
Specie: Su coniglio
Risultato: non irritante
Classificazione: Nessuna irritazione agli occhi
Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Sensibilizzazione

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo
Sensibilizzazione della pelle secondo Magnusson/Kligmann (test di massimizzazione):
Specie: Porcellino d'India
Risultato: negativo
Classificazione: Non provoca sensibilizzazione della pelle.
Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Dati non disponibili.

benzene, C10-13-alchil derivati

Sensibilizzazione della pelle secondo Magnusson/Kligmann (test di massimizzazione):

Specie: Porcellino d'India

Risultato: negativo

Classificazione: Non provoca sensibilizzazione della pelle.

Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato

Sensibilizzazione cutanea (LLNA (Local Lymph Node Assay)):

Specie: Porcellino d'India

Risultato: negativo

Classificazione: Non provoca sensibilizzazione della pelle.

Metodo: Linee Guida 429 per il Test dell'OECD

Dibenzoato di ossidipropile

Sensibilizzazione della pelle secondo Magnusson/Kligmann (test di massimizzazione):

Specie: Porcellino d'India

Risultato: negativo

Classificazione: Non provoca sensibilizzazione della pelle.

Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Tossicità subacuta, subcronica e a lungo termine

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo

NOAEL: 1.000 mg/kg

Modalità d'applicazione: Orale

Specie: Ratto, maschio/femmina

Livelli di dosaggio: 0 - 100 - 300 - 1000 mg/kg

Durata dell'esposizione: 4 w

Frequenza di trattamento: tutti i giorni

Metodo: Linee Guida 407 per il Test dell'OECD

Studi su un prodotto analogo.

benzene, C10-13-alchil derivati

LOAEL: 125 mg/kg

Modalità d'applicazione: orale (studio sulla nutrizione)

Specie: Ratto

Frequenza di trattamento: tutti i giorni

Metodo: Linee Guida 407 per il Test dell'OECD

Studi su un prodotto analogo.

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato

NOAEL: 100 mg/kg

Modalità d'applicazione: Orale

Specie: Ratto

Durata dell'esposizione: 28 d

NOAEL: 171 mg/kg

Modalità d'applicazione: Orale

Specie: Ratto

Durata dell'esposizione: 90 d

Dibenzoato di ossidipropile

NOAEL: 1.000 mg/kg

Modalità d'applicazione: Orale

Specie: Ratto, maschio/femmina

Livelli di dosaggio: 250 - 1000 - 1750 - 2500 mg/kg/giorno

Durata dell'esposizione: 90 d

Metodo: OECD TG 408

Cancerogenicità

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo

Dati non disponibili.

benzene, C10-13-alchil derivati

Dati non disponibili.

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato

Dati non disponibili.

Dibenzoato di ossidipropile
Dati non disponibili.

Tossicità per la riproduzione/fertilità

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo
NOAEL (genitori, tossicità generale): 1000 mg/kg
NOAEL (genitori, fertilità): 1000 mg/kg
NOAEL (discendenti): 1000 mg/kg
Specie: Ratto, maschio/femmina
Modalità d'applicazione: Orale
Livelli di dosaggio: 0 - 100 - 300 - 1000 mg/kg
Durata dell'esposizione: Maschi: 28 giorni, femmine: 58 giorni
Frequenza di trattamento: tutti i giorni
Durata di esposizione prima dell'accoppiamento (maschio): 14 d
Durata di esposizione prima dell'accoppiamento (femmina): 14 d
Metodo: OECD TG 421
Non tossico per la riproduzione
Studi su un prodotto analogo.

benzene, C10-13-alchil derivati
NOAEL - Genitori: 50 mg/kg
NOAEL - F1: 50 mg/kg
NOAEL - F2: 50 mg/kg
Tipo di test: Studio su due generazioni
Specie: Ratto, maschio/femmina
Modalità d'applicazione: Orale
Frequenza di trattamento: tutti i giorni
Metodo: Linee Guida 416 per il Test dell'OECD

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato
NOAEL (genitori, tossicità generale): 85 mg/kg
NOAEL (genitori, fertilità): 99 mg/kg
Tipo di test: Studio su due generazioni
Specie: Ratto, maschio/femmina
Modalità d'applicazione: orale (studio sulla nutrizione)
Frequenza di trattamento: tutti i giorni
Metodo: Linee Guida 416 per il Test dell'OECD

Dibenzoato di ossidipropile
NOAEL - Genitori: 10000 ppm
NOAEL - F1: 10000 ppm
NOAEL - F2: 10000 ppm
Tipo di test: Studio su due generazioni
Specie: Ratto
Modalità d'applicazione: orale (studio sulla nutrizione)
Livelli di dosaggio: 1000 - 3300 - 10000 ppm
Frequenza di trattamento: tutti i giorni
I dati disponibili non mostrano alcuna evidenza di tossicità per la riproduzione.

Tossicità per la riproduzione/Teratogenicità

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo
NOAEL (materna): 1.000 mg/kg
NOAEL (tossicità per lo sviluppo): 1000 mg/kg
Specie: Ratto, femmina
Modalità d'applicazione: Orale
Livelli di dosaggio: 0 - 100 - 300 - 1000 mg/kg
Durata dell'esposizione: 58 d
Metodo: OECD TG 421
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Studi su un prodotto analogo.

benzene, C10-13-alchil derivati
NOAEL (teratogenicità): 125 mg/kg
NOAEL (materna): 125 mg/kg
Specie: Ratto
Modalità d'applicazione: Orale
Livelli di dosaggio: 0 - 125 - 500 - 2000 mg/kg peso corporeo/giorno

Frequenza di trattamento: Tutti i giorni dal 6° al 15° giorno di gestazione
Metodo: OECD TG 414

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato
NOAEL (materna): 85 mg/kg
LOAEL (toxicité pour le développement): 99 mg/kg p.c./giorno
Specie: Ratto, femmina
Modalità d'applicazione: Orale

Dibenzoato di ossidipropile
NOAEL (materna): 1.000 mg/kg
NOAEL (tossicità per lo sviluppo): 500 mg/kg
Specie: Ratto, femmina
Modalità d'applicazione: Orale
Livelli di dosaggio: 0 - 250 - 500 -1000 mg/kg/giorno
Metodo: OECD TG 414

Genotossicità in vitro

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo
Tipo di test: Test salmonella/microsomi (Ames-test)
Attivazione metabolica: con/senza
Risultato: Nessuna indicazione che lasci supporre un effetto mutagenico.
Metodo: OECD TG 471

Tipo di test: Test in vitro di mutazione genetica su cellule di mammifero
Sistema di prova: Linea cellulare V79 di criceto
Attivazione metabolica: con/senza
Risultato: negativo
Metodo: OECD TG 476
Studi su un prodotto analogo.

Tipo di test: Aberrazione cromosomica in vitro
Sistema di prova: Linea cellulare V79 di criceto
Attivazione metabolica: con/senza
Risultato: negativo
Metodo: OECD TG 473
Studi su un prodotto analogo.

benzene, C10-13-alchil derivati
Tipo di test: Test salmonella/microsomi (Ames-test)
Risultato: Nessuna indicazione che lasci supporre un effetto mutagenico.

Tipo di test: Test in vitro di mutazione genetica su cellule di mammifero
Attivazione metabolica: con/senza
Risultato: negativo
Metodo: OECD TG 476
Studi su un prodotto analogo.

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato
Tipo di test: Test di ames
Sistema di prova: Salmonella typhimurium
Attivazione metabolica: con/senza
Risultato: negativo
Metodo: OECD TG 471

Tipo di test: Danneggiamento e riparazione del DNA (test SCE)
Risultato: negativo
Metodo: Linee Guida 482 per il Test dell'OECD

Tipo di test: Test in vitro di mutazione genetica su cellule di mammifero
Sistema di prova: Cellule di linfoma di topo
Attivazione metabolica: con
Risultato: positivo
Metodo: OECD TG 476

Tipo di test: Test in vitro di mutazione genetica su cellule di mammifero
Sistema di prova: Cellule di linfoma di topo
Attivazione metabolica: senza
Risultato: negativo
Metodo: OECD TG 476

Dibenzoato di ossidipropile
Tipo di test: Test di ames
Attivazione metabolica: con/senza
Risultato: negativo
Metodo: OECD TG 471

Tipo di test: Test in vitro di mutazione genetica su cellule di mammifero
Attivazione metabolica: con/senza
Risultato: negativo
Metodo: OECD TG 476

Tipo di test: Aberrazione cromosomica in vitro
Attivazione metabolica: con/senza
Risultato: negativo
Metodo: OECD TG 473

Genotossicità in vivo

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo
Dati non disponibili.

benzene, C10-13-alchil derivati
Tipo di test: Test in vivo del micronucleo
Specie: Topo, maschio/femmina
Modalità d'applicazione: Orale
Risultato: negativo
Metodo: OECD TG 474

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato
Tipo di test: Test del micronucleo
Specie: Topo, maschio/femmina
Modalità d'applicazione: Intraperitoneale
Risultato: negativo
Metodo: OECD TG 474

Tipo di test: test della cometa
Specie: Ratto, maschio
Modalità d'applicazione: Orale
Risultato: negativo

Dibenzoato di ossidipropile
Dati non disponibili.

Tossicità specifica nell'organo bersaglio (esposizione singola)

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

benzene, C10-13-alchil derivati
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Dibenzoato di ossidipropile
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica nell'organo bersaglio (esposizione ripetuta)

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

benzene, C10-13-alchil derivati
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Dibenzoato di ossidipropile

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per aspirazione

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

benzene, C10-13-alchil derivati

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Dibenzoato di ossidipropile

Dati non disponibili.

Valutazione CMR

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo

Cancerogenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità: I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione/fertilità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

benzene, C10-13-alchil derivati

Cancerogenicità: Dati non disponibili.

Mutagenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione/fertilità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato

Cancerogenicità: Dati non disponibili.

Mutagenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione/fertilità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Dibenzoato di ossidipropile

Cancerogenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione/fertilità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valutazione tossicologica

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo

Effetti acuti: Può irritare gli occhi.

Sensibilizzazione: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità a dose ripetuta: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Non si dispone di dati ecotossicologici relativi al prodotto.

Evitare che il prodotto giunga nei corsi d'acqua, nelle acque di scarico o che penetri nel terreno.

Qui di seguito i dati ecotossicologici a nostra disposizione relativi ai componenti.

12.1 Tossicità

Tossicità acuta per i pesci

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo

CL50 4.600 mg/l

Tipo di test: Prova a flusso continuo

Specie: Leuciscus idus (Leucisco dorato)

Durata dell'esposizione: 96 h

Metodo: DIN 38412

CL50 4.870 mg/l

Tipo di test: Prova statica

Specie: Danio rerio (pesce zebra)

Durata dell'esposizione: 96 h

Metodo: DIN 38412

benzene, C10-13-alchil derivati

CL50 > 10 mg/l

Specie: Brachydanio rerio (Danio rerio)

Durata dell'esposizione: 14 d

Metodo: OECD TG 204

Nessun effetto tossico riscontrato nell'intervallo di idrosolubilità.

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato

CL50 51 mg/l

Specie: Brachydanio rerio (danio zebrato o pesce zebra)

Durata dell'esposizione: 96 h

NOEC 9,8 mg/l

Specie: Brachydanio rerio (danio zebrato o pesce zebra)

Durata dell'esposizione: 96 h

Dibenzoato di ossidipropile

CL50 3,7 mg/l

Tipo di test: Prova a flusso continuo

Specie: Pimephales promelas (Cavedano americano)

Durata dell'esposizione: 96 h

Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità cronica per i pesci

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo

Dati non disponibili.

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato

Dati non disponibili.

Dibenzoato di ossidipropile

Dati non disponibili.

Tossicità acuta su dafnie

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo

CE50 > 100 mg/l

Tipo di test: Tossicità acuta su dafnie

Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

Durata dell'esposizione: 48 h

Metodo: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, C.2.

benzene, C10-13-alchil derivati

Nessun effetto tossico con soluzione satura.

Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

Durata dell'esposizione: 48 h

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato

CE50 131 mg/l

Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

Durata dell'esposizione: 48 h

Dibenzoato di ossidipropile
EL50 19,3 mg/l
Tipo di test: Prova statica
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Durata dell'esposizione: 48 h
Metodo: OECD TG 202

Tossicità cronica per la daphnia

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo
NOEC (riproduzione) >= 10 mg/l
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Durata dell'esposizione: 21 d
Metodo: OECD TG 211

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato
NOEC 32 mg/l
Tipo di test: Studio su acqua dolce
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Durata dell'esposizione: 21 d
Metodo: OECD TG 202

Dibenzoato di ossidipropile
Dati non disponibili.

Tossicità acuta per le alghe

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo
CE50r 150,67 mg/l
Tipo di test: Inibitore di crescita
Specie: Desmodesmus subspicatus (Alga verde)
Durata dell'esposizione: 72 h
Metodo: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, C.3.

benzene, C10-13-alchil derivati
Nessun effetto tossico con soluzione satura. 100 µgr/l
Specie: Desmodesmus subspicatus (Alga verde)
Durata dell'esposizione: 72 h
Metodo: OECD TG 201

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato
CE50 82 mg/l
Specie: Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)
Durata dell'esposizione: 72 h
Metodo: OECD TG 201

NOEC 13 mg/l
Specie: Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)
Durata dell'esposizione: 72 h
Metodo: OECD TG 201

Dibenzoato di ossidipropile
CE50 4,9 mg/l
Endpoint: Inibitore di crescita
Specie: Selenastrum capricornutum (alga verde)
Durata dell'esposizione: 72 h
Metodo: OECD TG 201

NOEC 0,46 mg/l
Endpoint: Inibitore di crescita
Specie: Selenastrum capricornutum (alga verde)
Durata dell'esposizione: 96 h
Metodo: OECD TG 201

Tossicità batterica acuta

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo
NOEC 700 mg/l
Tipo di test: Inibitore di respirazione
Specie: fanghi attivi
Durata dell'esposizione: 3 h

Metodo: Norma ISO 8192-1986 E

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato
CE50 784 mg/l
Specie: fanghi attivi
Durata dell'esposizione: 3 h
Metodo: OECD TG 209

Dibenzoato di ossidipropile
CE50 > 100 mg/l
Tipo di test: Inibitore di respirazione
Specie: fanghi attivi
Durata dell'esposizione: 3 h
Metodo: OECD TG 209

Tossicità del sedimento

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo

A causa del ridotto coefficiente di partizione n-ottanolo-acqua, non si prevede alcun assorbimento nel sedimento.

Valutazione Ecotossicologica

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Dati di tossicità sul suolo: Non si adsorbe nel suolo.

Impatto sul trattamento degli scarichi: Data la bassa tossicità per i batteri, negli impianti di depurazione biologica non sussiste alcun pericolo di riduzione della resa di depurazione.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo

Tipo di test: aerobico

Inoculo: fanghi attivi

Biodegradazione: 9 %, 28 d, cioè non facilmente degradabile

Metodo: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, C.4.D.

Tipo di test: aerobico

Inoculo: fanghi attivi

Biodegradazione: 36 %, 28 d, ovvero non intrinsecamente degradabile

Metodo: OECD TG 302 B

benzene, C10-13-alchil derivati

Biodegradazione: > 60 %, 28 d, cioè facilmente degradabile.

Metodo: OECD TG 301 F

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato

Tipo di test: aerobico

Inoculo: fanghi attivi

Biodegradazione: 13 %, 28 d, cioè non facilmente degradabile

Dibenzoato di ossidipropile

Tipo di test: aerobico

Inoculo: fanghi attivi

Biodegradazione: 87 %, 29 d, cioè facilmente degradabile.

Metodo: OECD TG 301 B

Stabilità nell'acqua

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo

Tipo di test: Idrolisi

Emivita: > 120 h (pH: 4)

Temperatura di idrolisi: 50 °C

Durata di idrolisi: 120 h

Metodo: OECD TG 111

La sostanza è idroliticamente stabile.

Tipo di test: Idrolisi

metodo: OECD TG 111

La sostanza è idroliticamente stabile.

Tipo di test: Idrolisi

Emivita: > 120 h (pH: 9)

Temperatura di idrolisi: 50 °C

Durata di idrolisi: 120 h

Metodo: OECD TG 111

La sostanza è idroliticamente stabile.

Fotodegradazione

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo

Tipo di test: Fototrasformazione in aria

Temperatura: 25 °C

Sensibilizzatore: Radicali OH

Concentrazione del Sensibilizzatore: 500.000 1/cm³

Emivita (Fotolisi indiretta): 1,1 - 3,1 h

Metodo: SRC - AOP (calcolo)

In seguito a evaporazione o esposizione all'aria, il prodotto si degrada rapidamente tramite processi fotochimici.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo

La bioaccumulazione è improbabile.

benzene, C10-13-alchil derivati

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 35

Specie: Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)

Durata dell'esposizione: 96 d

Non si accumula in modo significativo negli organismi.

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 0,8 - 2,8

Specie: Cyprinus carpio (Carpa)

Durata dell'esposizione: 42 d

Concentrazione: 0,2 mg/l

Metodo: OECD TG 305 C

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato

log Pow: 2,59

Dibenzoato di ossidipropile

log Pow: 3,9 a: 20 °C

12.4 Mobilità nel suolo

Diffusione nei vari comparti ambientali

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo

Adsorbimento/Suolo

Valore Koc: 4,1 - 116

Valore di log Koc: 0,6 - 2,1

Metodo: calcolato

Mobile nei terreni

benzene, C10-13-alchil derivati

Valore Koc: 22000

Valore di log Koc: 4,34

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo

Questa sostanza non soddisfa i criteri di classificazione per le sostanze PBT o vPvB.

benzene, C10-13-alchil derivati

Questa sostanza non soddisfa i criteri di classificazione per le sostanze PBT o vPvB.

Tris(1-cloroisopropil)-fosfato

Questa sostanza non soddisfa i criteri di classificazione per le sostanze PBT o vPvB.

Dibenzoato di ossidipropile

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

12.6 Altri effetti nocivi

Dati non disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Smaltire nel rispetto di tutte le normative internazionali, nazionali e locali.

Per lo smaltimento all'interno dell'EU é da utilizzarsi il relativo codice rifiuto tratto dal catasto europeo rifiuti (codice CER).

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Dopo aver rimosso accuratamente i residui (liquidi, solidi e pastosi), le confezioni vuote possono essere consegnate ai punti di raccolta istituiti dall'industria chimica competenti per i rispettivi tipi di imballaggi, affinché vengano trattate per il recupero. Il recupero dovrà essere effettuato in conformità alla normativa nazionale e alle disposizioni in materia di tutela ambientale.

Non smaltire nelle acque di scarico.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR/RID

14.1 Numero ONU	:	Merci non pericolose
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	:	Merci non pericolose
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	:	Merci non pericolose
14.4 Gruppo d'imballaggio	:	Merci non pericolose
14.5 Pericoli per l'ambiente	:	Merci non pericolose

ADN

14.1 Numero ONU	:	Merci non pericolose
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	:	Merci non pericolose
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	:	Merci non pericolose
14.4 Gruppo d'imballaggio	:	Merci non pericolose
14.5 Pericoli per l'ambiente	:	Merci non pericolose

IATA

14.1 Numero ONU	:	Merci non pericolose
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	:	Merci non pericolose
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	:	Merci non pericolose
14.4 Gruppo d'imballaggio	:	Merci non pericolose
14.5 Pericoli per l'ambiente	:	Merci non pericolose

IMDG

14.1 Numero ONU	:	Merci non pericolose
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	:	Merci non pericolose

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto : Merci non pericolose
14.4 Gruppo d'imballaggio : Merci non pericolose
14.5 Pericoli per l'ambiente : Merci non pericolose

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere sezione 6 - 8.

- Altri avvertimenti : Non pericoloso ai fini del trasporto.
Tenere lontano da generi alimentari, da acidi ed alcali.

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/EU sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.
Non applicabile

Classe di contaminazione dell'acqua (Germania)

2 contaminante dell'acqua
(in conformità all'Appendice 4 VwVwS)

Osservare tutti i regolamenti nazionali vigenti relativi alla manipolazione di sostanze pericolose.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

È stata eseguita una valutazione del rischio chimico per:

Alchilaminopoli(ossialchilen)olo
Tris(1-cloroisopropil)-fosfato
Dibenzoato di ossidipropile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle avvertenze di pericolosità (frasi H) citate nelle sezioni 2, 3 e 10 della classificazione CLP (1272/2008/CE).

H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Misure protettive da prendere per la manipolazione di articoli poliuretanic appena stampati:

A seconda dei parametri di produzione, alcune superfici non coperte o parti in poliuretano modellate recentemente usando questo materiale grezzo potrebbero contenere tracce di sostanze (ad es. prodotti di partenza e di reazione, catalizzatori, agenti di rilascio) con caratteristiche pericolose. Evitare il contatto cutaneo con tali tracce. Pertanto, durante la sformatura o altra manipolazione di parti modellate fresche, occorre usare guanti protettivi testati sulla base della normativa DIN-EN 374 (ad es. in gomma nitrilica con spessore \geq 1,3 mm e tempo di permeazione \geq 480 min. oppure, a seconda delle raccomandazioni dei produttori di guanti, guanti di minor spessore da sostituire con maggiore frequenza in base ai tempi di permeazione). A seconda della formulazione e delle condizioni di lavorazione, i requisiti potrebbero essere diversi da quelli relativi alla manipolazione delle sostanze pure. Usare abbigliamento protettivo chiuso per proteggere le altre aree della pelle.

Per questa miscela non vengono forniti scenari di esposizione, poiché le informazioni necessarie sulle condizioni operative e le misure di gestione del rischio (RMM) degli utilizzi identificati si trovano nel capitolo 8 di questa scheda di sicurezza.

Ulteriori informazioni

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si

riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.